



ISOLE ECOLOGICHE INDUSTRIALI (DEPOSITI TEMPORANEI)

Che cosa?

In conseguenza all' estrazione massiva delle materie prime per far fronte alle esigenze della società moderna, ad oggi ci ritroviamo con le risorse del pianeta sempre più contate.

Il 15 maggio 2023 è il giorno in cui idealmente l'Italia ha esaurito tutte le risorse naturali a sua disposizione per quest'anno.

Su scala globale invece per avere qualche numero di riferimento si stima che ci siano ancora:

- 14.610 Giorni alla fine del petrolio (~40 anni)
- 56.555 Giorni mancanti alla fine del gas

Inoltre da inizio 2023 sono ben 2.341.040 gli ettari di foresta distrutta.

Quindi, per far fronte a questa emergenza, dobbiamo fare tutti la nostra parte.

In ottica di economia circolare, sempre di più oggi si sente parlare della regola delle 7R: Rifiuta, Riduci, Riusa, Ricicla, Recupera, Ripara, Ripensa. Infine la lettera S (smaltimento) è da applicare solo in quei casi in cui non si possa agire diversamente.

Il nuovo pacchetto di direttive sull'economia circolare (direttiva 2018/849/UE, direttiva 2018/850/UE, direttiva 2018/851/UE, direttiva 2018/852/UE), entrato in vigore il 4 luglio 2018, fissa nuovi obiettivi per diversi flussi di rifiuti.

In particolare, per i rifiuti di imballaggio, la direttiva 2018/852/UE aggiunge i seguenti target di riciclaggio a quelli preesistenti:

Entro il 31 dicembre 2025 almeno il 65 % in peso di tutti i rifiuti di imballaggio e, per quanto concerne i seguenti materiali specifici contenuti nei rifiuti di imballaggio:

- 50 % per la plastica;
- 25 % per il legno;
- 70 % per i metalli ferrosi;
- 50 % per l'alluminio;
- 70 % per il vetro;
- 75 % per la carta e il cartone;

L'Italia è un'eccellenza europea del riciclo con più di 10,5 milioni di tonnellate raccolte e avviate a riciclo sul totale di 14,3 Mt immesse al consumo, con un tasso pari al 73,3% nel 2021, superiore non solo al target europeo del 65% al 2025 ma, con nove anni di anticipo.

Ci sono comunque ancora ampi margini di miglioramento per ridurre sempre di più le quantità di rifiuti che vengono conferite in discarica.

Inoltre le emissioni dovute alla produzione di materiale da post-consumo sono decisamente più basse (ad esempio la produzione di granuli di PET riciclato rispetto allo stesso granulo vergine ha emissioni di GHG circa 3,2 volte inferiori).

Il punto di partenza dell'economia circolare, relativamente ai rifiuti prodotti, sono quindi gli enti e le imprese (in base Art. 184 del D.Lgs. 152/2006, classificati come rifiuti speciali, a loro volta suddivisi tra pericolosi e non pericolosi) e i cittadini (definiti rifiuti urbani da Art.184), a cui è affidato l'importante compito di effettuare correttamente la raccolta differenziata per poter dar via alle 7R attraverso isole ecologiche industriali.

Quando?

Riferimenti normativi

I rifiuti sono regolati nella parte quarta del D.Lgs 152/2006 (Testo Unico Ambientale) e s.m.i, l'ultima entrata in vigore al 16/06/2023, D.Lgs 213/2022.

Il rifiuto viene definito come: "qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi".

Di sotto si elencano i principali articoli del decreto di interesse in merito a depositi temporanei per le imprese produttrici di rifiuti.

Il "Deposito temporaneo prima della raccolta" viene definito Art. 183_Definizioni come: il raggruppamento dei rifiuti ai fini del trasporto degli stessi in un impianto di recupero e/o smaltimento, effettuato prima della raccolta ai sensi dell'Art. 185-bis.

- Art. da 179 a 181: riguardano tutte quelle attività per poter applicare le 7R.
- Art. 182: regola lo smaltimento dei rifiuti
- Art. 185-bis: regola il deposito temporaneo
- Art. 187: vieta la miscelazione di rifiuti pericolosi
- Art. 188: indica la responsabilità di gestione dei rifiuti, che riguarda anche il produttore iniziale
- Art. 192: vieta l'abbandono dei rifiuti
- Art. 193: regola il trasporto dei rifiuti (FIR). Al comma viene inoltre indicato che la movimentazione dei rifiuti tra fondi della medesima azienda agricola non è trasporto se questi vengono portati al deposito temporaneo
- Art. 215: regola l'autosmaltimento
- Art. 216-bis: regola gli oli usati e in particolare il comma 2 regola il deposito temporaneo

Inoltre in ottica di Economia circolare dall' Art. 206-ter all'Art.206 sexies vengono indicati incentivi e azioni premianti per prodotti da post-consumo.

Chi?

Tutti i produttori di rifiuti, dalle imprese pubbliche e private (aziende alimentari, chimiche e petrolchimiche, metalmeccaniche, farmaceutiche), fino al singolo cittadino.

Dove?

In tutte le aziende dovrebbe essere predisposta un'area designata a Deposito temporaneo dei rifiuti in cui questi vengono già suddivisi per tipologia di rifiuto e pericolosità in apposite isole ecologiche industriali (dotate di tutte le dovute precauzioni per evitare sversamenti) o altre soluzioni idonee in base alla tipologia di rifiuto.

Perchè?

Sempre più rifiuti possono essere recuperati per essere trasformati in nuovi prodotti.

Ma non solo prodotti. Infatti una volta sottoposti a vaglio, i rifiuti non pericolosi che verrebbero smaltiti in discarica, possono essere ulteriormente selezionati e convertiti in combustibili ad alto potere calorifico con emissioni inferiori rispetto a fonti di energia tradizionali, come il CSS (Combustibile Solido Secondario) usato molto nei cementifici.

È dunque non solo nell'interesse, ma anche dovere di tutti, contenere correttamente i rifiuti nelle aziende per cercare di ridurre sempre di più il conferimento alle discariche così da salvaguardare le risorse del pianeta.

Il Ruolo di Airbank

Pertanto, in base a quanto descritto, suggeriamo di consultare i nostri prodotti per il contenimento dei rifiuti (**CUBOIL, ISOLA ECOLOGICA INDUSTRIALE, FUSTI, CISTERNETTE, BIG BAG, CONTENITORI DI SICUREZZA, CONTAINER CON VASCA DI CONTENIMENTO, CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA...**) Inoltre Airbank attivamente propone prodotti che rispecchiano i dettami dell'Economia Circolare, come per esempio l'**OKO-PUR**, assorbente legante a saturazione totale prodotto dal materiale isolante dei frigoriferi.